

Comunicato: Edilizia scolastica

Testata: Green Planet

Data: 27/10/2023

Link [Edilizia scolastica: ripensarla più efficiente e sicura \(greenplanetnews.it\)](https://greenplanetnews.it)

Edilizia scolastica, un impegno nuovo e differente per scuole efficienti e sicure

Le scuole rappresentano gli ambienti fondamentali per la crescita e la formazione dei più giovani, ma lo stato attuale degli edifici è disarmante. Occorre quindi che si ponga grande attenzione alla loro progettazione: la qualità architettonica esterna, l'impatto degli spazi interni e la scelta dei materiali.

- Di [Luca Malgeri](#)
- 27 Ottobre 2023



Edilizia scolastica, un impegno nuovo e differente per scuole efficienti e sicure, foto per gentile concessione dell'ufficio stampa

Sicurezza, benessere e comfort devono essere elementi centrali per chi vive quotidianamente gli ambienti scolastici, è quanto sostiene da tempo

Sto Italia, realtà attiva nel settore dei sistemi e prodotti in edilizia.

Nel mese di settembre del 2023, il XXI rapporto curato da [Cittadinanzattiva](#) dal titolo "[Osservatorio civico sulla sicurezza a scuola](#)", ha fatto emergere dati affatto rassicuranti sullo stato dell'edilizia scolastica in Italia. Le scuole italiane sono vecchie, pericolanti e spesso prive di agibilità; **la maggior parte è stata costruita prima del 1976** e, in alcuni casi, non ha mai subito ristrutturazioni e migliorie.

Tra **settembre 2022 e agosto 2023** sono stati registrati ben **61 crolli** di istituti scolastici di vario ordine e grado con la conseguenza del ferimento di sei studenti, un'insegnante, una collaboratrice scolastica, oltre che danni agli ambienti e agli arredi.

Numeri allarmanti e disarmanti se pensiamo che, quei luoghi, devono rappresentare la quotidianità dei nostri figli e lì devono crescere e maturare anche come cittadini.

Si calcola che, in media, i ragazzi, dalle elementari alle superiori, trascorrono **8 ore al giorno in aula**. Ciò fa comprendere l'importanza di ambienti sani, freschi in estate e caldi in inverno, con facciate esterne curate e non trascurate o ancora a pareti interne sane e pulite. Se un'edilizia responsabile e di qualità è sempre alla base di ambienti sani, lo è ancora di più quando si parla di **bambini o ragazzi in crescita**.

Tra le aziende italiane, [Sto Italia](#), ha cercato di porre grande attenzione ad **un'edilizia di valore che incida sulla qualità del tempo trascorso all'interno delle strutture**. Benessere e comfort devono essere elementi centrali per chi vive quotidianamente gli ambienti scolastici.

Le priorità: sicurezza (anche interna) e resistenza delle facciate al pericolo incendi

Se si guarda a quelle che sono le priorità in ambito di [edilizia](#) scolastica, non si può non partire dal **rischio incendi**. Sempre secondo i dati del Rapporto sulla sicurezza scolastica di [Cittadinanzattiva](#), il **58%** degli edifici non ha l'agibilità ed il **55%** non ha la prevenzione incendi.



Immagine per gentile concessione dell'Ufficio Stampa

Evitare la propagazione dell'incendio in **facciata** (e limitarne la sua diffusione all'interno dei compartimenti) richiede infatti **una scelta strategica dei materiali** che devono essere necessariamente **incombustibili**, ma anche **resistenti all'azione di potenziali sismi, vento ed esplosivi**.

L'edilizia scolastica e la resistenza agli urti

Come sottolineato da **Riccardo Rossi, Direttore Marketing di Sto Italia**:
"Tra le pallonate nell'ora di educazione fisica, la vivacità dei giochi durante la ricreazione e i sempre più frequenti eventi atmosferici estremi che purtroppo toccano il nostro paese, le facciate sono sottoposte a continue sollecitazioni.

Rimanere perfette nel tempo non è semplice, ma è importante poiché l'esterno di un edificio è il suo biglietto da visita. Proprio per questo, esistono soluzioni di isolamento termico che garantiscono sicurezza e durata nel tempo ad esempio contro la formazione di lesioni, fessurazioni, agenti atmosferici, pallonate ma anche più in generale urti".

La salubrità degli ambienti scolastici influisce sull'apprendimento

Gli **ambienti scolastici** contribuiscono di gran lunga

all'apprendimento. Educare con successo dipende da diversi fattori e gli edifici svolgono un ruolo decisamente importante in questo. Gli studenti, ad esempio, trascorrono molte ore in classe e temperature eccessivamente calde o fredde possono distrarre, riducendo la capacità di concentrazione.

Un clima interno invece stabile e piacevole consente di sentirsi a proprio agio e crea un'atmosfera ideale per l'assorbimento delle informazioni e il coinvolgimento attivo nelle attività didattiche. Proprio per questo, è essenziale per le strutture scolastiche utilizzare sistemi di isolamento termico.

Ma non solo la temperatura degli ambienti, **anche l'acustica in edilizia scolastica ha la sua importanza**: il suono riflesso produce echi sgradevoli che peggiorano la sonorità di un ambiente. Di conseguenza, **la produttività e il benessere** – fattori che favoriscono l'apprendimento – **diminuiscono**. È necessario quindi utilizzare **soluzioni e prodotti che promuovano la comunicazione ma che allo stesso tempo non creino troppo riverbero e rumore**.

Inoltre, anche la qualità dell'aria non va trascurata poiché **l'aria viziata** in una classe può influenzare negativamente la formazione. A causa della mancanza di adeguata ventilazione, possono accumularsi agenti inquinanti come **CO2, VOC**, composti organici volatili, e **umidità** causando stanchezza, sonnolenza e ancora difficoltà di concentrazione.

L'importanza di una corretta e periodica manutenzione dell'edilizia scolastica

Infine, tutti gli accorgimenti e le attenzioni devono essere seguiti da una **manutenzione periodica** in ambito di edilizia scolastica, indispensabile per garantire la durabilità, l'efficienza e la sicurezza degli ambienti educativi.

“Per aumentare la durata delle facciate, ad esempio, è necessario utilizzare pitture di qualità che permettano allo sporco di scivolare via con la pioggia, che siano subito asciutte e sempre pulite e in grado di abbattere le sostanze nocive presenti nell'aria, soprattutto per quelle aree ad alta concentrazione di traffico urbano ed emissioni industriali” ha precisato **Riccardo Rossi**.